

# ALLEGATO 4

AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN  
ATMOSFERA

PAGINA INUTILIZZATA



## Provincia di Modena

### SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Dirigente ROMPIANESI GIOVANNI

Determinazione n. 331 / 01/07/2015

**OGGETTO :**

D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006.

**DITTA TURCHI CESARE S.R.L. (IMP. V. PEDERZONA - MARZAGLIA) – MODENA.**

**AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI STABILIMENTO CHE PRODUCE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269 PUNTO 2.**

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici inquinanti e all'inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti od altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

La Regione Emilia Romagna con L.R. 1.6.2006, n. 5, ha delegato alle Amministrazioni Provinciali le funzioni amministrative inerenti le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera attribuitele dal D.Lgs. n. 152/2006;

Spetta ad Arpa Modena, Distretto territorialmente competente, e Arpa Sezione Provinciale di Modena, effettuare i controlli di rispettiva pertinenza in base all'art. 269, punto 6, del D.Lgs.152/2006.

La ditta TURCHI CESARE S.R.L. con sede legale nel comune di Rubiera (RE), V. Emilia Est 10, ha presentato a questa Amministrazione in data 22/12/2014, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esercizio dell'attività di escavazione e movimentazione di materiali inerti nella cava denominata "Cava Area-I-17" e suo ripristino, domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 punto 2) del D.Lgs. 152/2006, concernente un nuovo stabilimento per l'attività di escavazione e movimentazione di materiali inerti da ubicarsi nel comune di MODENA, V. PEDERZONA, loc. Casino Magiera - Polo 5, provincia di Modena;

Dal progetto presentato a corredo della predetta domanda di autorizzazione nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, risultano:

- lo sviluppo di emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di escavazione e movimentazione di materiali inerti (ghiaie e sabbie alluvionali) nella cava denominata "Cava Area-I-17", v. Pederzona, loc. Casino Magiera, in comune di Modena (Polo 5);
- la seguente durata dell'intervento: 4 anni di cui 1° e 2° anno di solo scavo (46.393 mc/anno di materiali ghiaiosi), 3° e 4° anno per opere di sistemazione, che potranno essere avviate già dal 2° anno sulle porzioni di lotti di scavo esaurite;
- la seguente quantità complessiva di materie prime estratte e movimentate:  
Volume materiale complessivo: 137.616 mc di cui:

- materiale ghiaioso (88.146 ghiaie utili + 4.639 scarti) 92.785 mc
- materiale terroso (cappellaccio) 44.831 mc
- le seguenti attività sorgenti di emissioni polverulente:
  - scotico cappellaccio
  - sbancamento
  - ripristino morfologico
  - carico e scarico materiali
  - movimentazione e transito mezzi
  - erosione del vento del materiale depositato

In fase di rilascio dell'autorizzazione spetta alla Provincia stabilire i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un'istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui ai piani e programmi di qualità dell'aria;

Arpa Modena - Distretto Area Centro-Modena, con prot. n. 7028 del 4/6/2015, ha fornito contributo istruttorio dal quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

Il Settore Ambiente – Unita' Specialistica Servizi Pubblici Ambientali - del Comune di Modena, a seguito di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L.R. 9/1999 e smi, tenutasi c/o il Comune di Modena il giorno 10/6/2015, ha predisposto il Rapporto sull'Impatto Ambientale del Progetto;

La conformità urbanistica del progetto risulta in base agli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10/6/2015 presso il Comune di Modena (punto 1.B del rapporto Ambientale);

Da quanto è possibile valutare dagli atti depositati, per gli impianti e attività in progetto risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni entro i limiti previsti dalla normativa tecnica di riferimento e il loro esercizio risulta compatibile con lo stato di qualità dell'aria della zona; risultano pertanto soddisfatte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Non sussistono, pertanto, condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione;

Si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Dott. Giovanni Rompianesi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Per quanto precede,

**il Dirigente determina**

di autorizzare ai sensi dell'art. 269, punto 2 del D.Lgs. 152/06, la ditta TURCHI CESARE S.R.L. ad installare ed esercire uno stabilimento da ubicarsi nel comune di MODENA, "CAVA AREA I-17" V. PEDERZONA, loc. Casino Magiera - POLO 5, provincia di Modena nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoindicati:

<b>FASE PRODUTTIVA</b>	<b>PRESCRIZIONI TECNICHE</b> <b>PER IL CONTENIMENTO/MITIGAZIONE</b> <b>DELLE EMISSIONI DIFFUSE</b>  <u>in vigore dalla data di messa a regime</u>
------------------------	---

<b>ATTIVITÀ ESTRATTIVA</b> (Scotico, Coltivazione e Ripristino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arginature perimetrali in terra rinverditi con vegetazione arborea ed arbustiva posti a protezione dei recettori limitrofi.</li> <li>• Periodiche operazioni di bagnatura (1) ed umidificazione del materiale estratto.</li> <li>• Realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il sollevamento delle polveri.</li> <li>• Utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.</li> </ul>
<b>CARICO/</b> <b>SCARICO/MOVI</b> <b>MENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico.</li> <li><input type="checkbox"/> Movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati, in modo da limitare la polverosità.</li> <li><input type="checkbox"/> Periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione del materiale movimentato.</li> </ul>
<b>STOCCAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Stoccaggio temporaneo del cappellaccio all'interno della cava, in attesa del ripristino.</li> <li><input type="checkbox"/> Periodiche operazioni di bagnatura (1) degli accumuli in stoccaggio.</li> </ul>
<b>TRANSITO MEZZI SU</b> <b>STRADE E PISTE DI</b> <b>CANTIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Periodiche operazioni di bagnatura (1) delle piste.</li> <li><input type="checkbox"/> Movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto.</li> <li><input type="checkbox"/> Limitazione della velocità di transito (max 30 km/h), all'interno delle piste di cantiere.</li> <li><input type="checkbox"/> In caso di utilizzo di viabilità pubblica:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasporto del materiale verso i frantoi da eseguirsi con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi sulla viabilità pubblica;</li> <li>- la programmazione oraria dei viaggi dovrà essere plausibilmente calibrata per non interferire in maniera rilevante con la circolazione viaria ordinaria;</li> <li>- pulizia della viabilità asfaltata ordinaria di accesso alla cava;</li> <li>- pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri prima dell'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria, al fine di limitare l'imbrattamento della medesima con polvere o con fango (che una volta asciugato diventa una fonte aggiuntiva di polverosità aerodispersa).</li> </ul> </li> </ul>

(1) La frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteorologiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni saranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

**PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MESSA IN ESERCIZIO E A REGIME**  
**DEGLI IMPIANTI NUOVI O MODIFICATI**

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, alla Provincia di Modena, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento e ARPA di Modena – Distretto territorialmente competente:

- la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 30 giorni.

### **MONITORAGGI**

- Campagne di Monitoraggio Polveri (PTS e PM10) presso il recettore R3 in accordo con quanto prescritto al punto 3B del Rapporto Ambientale di V.I.A. Del 10/6/2015.

- Controllo Annuale dei gas dei scarico dei mezzi.

I risultati dei monitoraggi devono essere trasmessi oltre che agli Enti indicati dal citato art.13, anche al Servizio Provinciale competente per la presente autorizzazione.

La Provincia, sulla base dei dati dei Monitoraggi e dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

Si fanno salvo salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

La validità della presente autorizzazione scade il 1/7/2030.

La validità dell'autorizzazione potrà avere termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva e di sistemazione del "Piano di Coltivazione e Ripristino" della "cava AREA I-17".

**La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza.**

Sono fatti salvi i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti.

IL DIRETTORE D'AREA  
ROMPIANESI GIOVANNI

Originale Firmato Digitalmente

---

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li .....

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_